la Biblioteca di via Senato

Milano

MENSILE, ANNO VIII

n. 5 – MAGGIO 2016

BvS

EDITORIA
Il glorioso umanesimo tipografico di Napoli
DI MASSIMO GATTA

BIBLIOFILIA
Comprar libri e dormire tranquilli
DI GIANCARLO PETRELLA

BIBLIOMANIA
***Paillet e la* Società degli amici dei libri**
DI ANTONIO CASTRONUOVO

LIBRO DEL MESE
Sociologi per caso: riflessioni di scrittori, filosofi e letterati
DI CARLO GAMBESCIA

NOVECENTO
Buzzi, il brodo, la panetteria e il ministero delle finanze
DI MASSIMO GATTA

ISSN 2036-1394

LO SCAFFALE

Pubblicazioni di pregio più o meno recenti, fra libri e tomi di piccoli e grandi editori

Tullio Gregory, «Translatio linguarum. Traduzioni e storia della cultura», Firenze, Olschki, 2016, pp. 86, 14 euro.

La storia delle culture e delle idee può essere considerata una continua riscrittura e traduzione di precedenti esperienze: interpretazione, metamorfosi, trasposizione di testi e modelli da uno ad altro contesto geografico e linguistico. In questa prospettiva, questo saggio di Tullio Gregory mette in evidenza il valore delle traduzioni di testi scritti che ne assicurano la continuità e influenza nel tempo; la storia della civiltà mediterranea ed europea può essere studiata sotto il profilo di una successione di traduzioni che ne segnano nuovi orientamenti di pensiero e profonde trasformazioni. Al di là del rapporto mitico e storico della Grecia con l'Oriente e al debito della cultura latina verso modelli e linguaggi della grecità classica, non a caso alle traduzioni latine di testi greci ed arabi - soprattutto nel Medioevo e nel Rinascimento - è spesso legato il tema del rinnovamento e della rinascita, all'interno di una continua *translatio studii*. Sino all'affermarsi delle lingue volgari nella scrittura di opere teologiche, filosofiche, scientifiche: anche questa volta la via è aperta dalle traduzioni di testi e linguaggi, destinate a un nuovo pubblico, fuori e contro la cultura tradizionale legata al latino. Ancora in tempi più vicini il volume ricorda come alcune fondamentali esperienze e prospettive della cultura contemporanea siano strettamente connesse a una assidua opera di traduzione.

«Le ville medicee in Toscana nella lista del Patrimonio Mondiale», a c. di Luigi Zangheri, Firenze, Olschki, 2015, pp. 188, 44 euro.

Nel corso del 37° Committee World Heritage UNESCO, svoltosi dal 16 al 27 giugno 2013 a Phnom Penh, è stato approvato l'inserimento delle «Ville e giardini medicei in Toscana» nella lista del Patrimonio Mondiale. È stato un successo importante per la cultura italiana, ottenuto grazie alla collaborazione tra gli enti istituzionali e territoriali dove sono localizzati i 14 siti (12 ville e 2 giardini) e i privati proprietari di alcune ville. Queste

preziose gemme del territorio toscano, da oggi protette dall'UNESCO, invitano a prendere parte a una narrazione collettiva: esse sono capitoli unici e distinguibili di un solo grande discorso. Questo volume, curato da Luigi Zangheri, percorre la storia di ciascuna villa: e ognuna di esse è intimamente legata alle altre; dal fiume della Storia emergono, come per un 'arcipelago terrestre', queste isole di cultura e prestigio, anzitutto territoriale.

«Corpus dei papiri filosofici greci e latini. Testi e lessico nei papiri di cultura greca e latina. Parte II.2 Sentenze di Autori noti e "Chreiai"», Firenze, Olschki, 2015, pp. 448, 120 euro.

Due volumi della serie del *CPF* (di prossima pubblicazione è la Parte II.3: *Gnomica*, una raccolta complessiva di gnomologi e antologie di tipo gnomico su papiro) sono dedicati alla morale 'popolare', veicolata dalle sentenze o dai proverbi, strettamente legata all'istruzione, che ha permeato ogni fase della didattica: dagli esercizi di copia e mnemonici nell'istruzione primaria, allo sviluppo di aneddoti filosofici come esercitazioni nelle scuole di retorica, dell'istruzione secondaria. Accanto alle numerose attestazioni nella letteratura latina, sono i papiri dell'Egitto greco-romano a fornirne un ampio raggio di testimonianze. In questo volume